



## **Votazione popolare cantonale del 29 gennaio 2012**

Spiegazioni del Gran Consiglio

### **Iniziativa popolare cantonale contro la burocrazia inutile e la regolamentazione**

Per imporre delle regolamentazioni sono necessarie procedure amministrative che comportano oneri amministrativi e finanziari per le imprese interessate. Per le piccole e medie imprese (PMI) questi oneri hanno di solito un peso maggiore che non per le imprese grandi. Nel Cantone dei Grigioni manca finora un esplicito incarico costituzionale in relazione all'alleggerimento amministrativo delle PMI. Con l'accettazione della presente iniziativa cantonale contro la burocrazia inutile e la regolamentazione, questa situazione viene modificata. Il completamento dell'articolo 84 della Costituzione cantonale mira a sgravare in particolare le PMI da oneri amministrativi. Si deve rinunciare a nuove gravose regolamentazioni. Sia il Governo, sia il Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni appoggiano questa richiesta.

Spiegazioni da pag. 2

Proposta in votazione pag. 6

Coira, 2 novembre 2011

Care concittadine, cari concittadini,

vi sottoponiamo la seguente proposta in votazione:

## **Iniziativa popolare cantonale contro la burocrazia inutile e la regolamentazione**

Il 16 giugno 2011, il Gran Consiglio ha discusso l'iniziativa popolare contro la burocrazia inutile e la regolamentazione e con 81 voti favorevoli contro nessun voto contrario ha deciso di raccomandarne al Popolo l'accettazione.

### **A. La proposta in dettaglio**

#### **Revisione dell'articolo 84 della Costituzione cantonale (politica economica)**

##### **1. Situazione**

Gli anni 80 e 90 sono stati caratterizzati da un'intensa attività legislativa. Le cause vanno ricercate nella regolamentazione di nuovi settori (ad esempio ambiente, energia, imposta sul valore aggiunto), nello sviluppo dello stato sociale e nell'allineamento a norme e accordi internazionali. Nell'insieme, ciò ha condotto a una maggiore densità normativa e a un aumento delle limitazioni per l'economia. Particolarmente rilevante è l'onere amministrativo che risulta per le piccole e medie imprese (PMI). Sono definite PMI le imprese con meno di 250 impieghi a tempo pieno. A livello nazionale, i due terzi dei lavoratori sono impiegati presso PMI. Nei Grigioni tale quota si colloca addirittura all'87 per cento<sup>1</sup>.

Ciononostante, le regolamentazioni non sono semplicemente superflue assurdità burocratiche, ma corrispondono a una decisa volontà politica che va attuata. La Confederazione ha individuato precocemente la necessità di agire e negli scorsi anni ha attuato diverse misure per l'alleggerimento amministrativo delle imprese e per la riduzione dei costi della regolamentazione. Tra l'altro, per tutti gli oggetti federali si procede a un'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) e a un test di compatibilità PMI. L'AIR è un rilevamento dei costi e dei benefici delle singole regolamentazioni e delle loro alternative per i corrispondenti gruppi sociali interessati. Il test di compatibilità PMI si concentra soprattutto su aspetti pratici dell'esecuzione.

##### **2. Strumenti per l'alleggerimento amministrativo nel Cantone dei Grigioni**

Alla fine degli anni 90, i Grigioni sono stati il primo Cantone svizzero a realizzare un progetto completo per la sistemazione e il miglioramento sistematici della loro legislazione. Diverse leggi e numerose ordinanze del Gran Consiglio e del Governo sono state abrogate, altrettante sono state sottoposte a revisione. I principi vigenti nel

---

<sup>1</sup> Ufficio federale di statistica, censimento delle aziende 2008

quadro di questo progetto vanno tuttora osservati per ogni nuovo progetto di legge o di revisione. Inoltre, dal 2007 anche nei Grigioni si deve svolgere un'AIR e, per i progetti di legge con particolari conseguenze per le PMI, un testi di compatibilità PMI. A questo scopo è stato creato un organo PMI composto da rappresentanti dell'unione delle arti e dei mestieri, della camera di commercio e dell'associazione padronale, di hotelleriesuisse Grigioni e dell'Amministrazione cantonale. Ulteriori semplificazioni hanno potuto essere conseguite con il software per la dichiarazione delle imposte, con il nuovo certificato di salario oppure con l'attuazione della strategia di e-government e il relativo sviluppo e potenziamento di portali internet.

### 3. Contenuto e attuazione dell'iniziativa

Il Cantone dei Grigioni ha già attuato diversi provvedimenti che corrispondono all'obiettivo dell'iniziativa. Un confronto con altri Cantoni mostra come i Grigioni abbiano assunto i loro compiti finalizzati a un alleggerimento delle PMI e mirino a realizzare ulteriori miglioramenti. Dal completamento proposto dell'articolo 84 Cost. cant. risulterebbe un chiaro mandato costituzionale avente lo scopo di portare a livello cantonale e comunale a una riduzione della densità normativa e dell'onere amministrativo per le PMI. Gli strumenti attuali verrebbero ottimizzati e, per quanto necessario, sviluppati; verrebbe inoltre costantemente valutato ed esaminato il ricorso a nuovi strumenti per l'alleggerimento amministrativo delle PMI. Il testo dell'iniziativa, ovvero l'eventuale modifica costituzionale, incarica anche i comuni di adottare misure per l'alleggerimento delle PMI. Tali misure possono essere simili a quelle del Cantone.

Un onere amministrativo inferiore e di conseguenza minori costi normativi contribuiscono ad ampliare il margine di manovra e la libertà decisionale delle PMI. In questo modo possono essere ulteriormente migliorate le condizioni quadro economiche e l'attrattiva della piazza economica del Cantone dei Grigioni.

Sia il Governo, sia il Gran Consiglio sostengono perciò il completamento della Costituzione cantonale ai sensi del testo dell'iniziativa e rinunciano a opporre un controprogetto, cosa che secondo la Costituzione cantonale sarebbe possibile.

#### B. Argomenti del comitato d'iniziativa

**Sempre più leggi, divieti, direttive e prescrizioni limitano il margine di manovra delle piccole e medie imprese (PMI). La marea di norme sempre in aumento, attuata con perfezionismo elvetico, causa alle singole imprese un onere amministrativo in costante crescita. Inoltre, ciò provoca continui ritardi a buoni progetti. Tutto ciò costa milioni di franchi ai cittadini e alle imprese dei Grigioni e frena il successo dello sviluppo economico.**

Le PMI rivestono un ruolo fondamentale per l'economia grigionese. Il 99,8 per cento<sup>2</sup> delle imprese nei Grigioni è costituito da PMI, che offrono il 87 per cento dei posti di lavoro complessivi. La creazione di buone condizioni quadro per le nostre PMI è quindi fondamentale per il benessere del nostro Cantone.

Cosa vuole l'iniziativa?

---

<sup>2</sup> Ufficio federale di statistica, censimento delle aziende 2008

### **Sgravare le piccole e medie imprese (PMI)**

Anziché produrre beni e servizi, le imprese sprecono tempo e denaro per svolgere attività amministrative e per superare ostacoli burocratici. In questo modo si limita la competitività delle nostre PMI e si impedisce l'innovazione. Troppa burocrazia minaccia i nostri posti di lavoro, in particolare nelle imprese di piccole e medie dimensioni. Infatti, quanto più piccola è un'impresa, tanto maggiori sono gli oneri generati da attività burocratiche e di conseguenza le spese per collaboratore.

### **Rafforzare l'economia dei Grigioni**

La lotta contro la burocrazia inutile e quindi la riduzione dell'onere amministrativo costituisce per i Grigioni un'importante misura a favore della piazza economica. Solo in questo modo, in particolare le nostre PMI rimangono competitive anche nel difficile ambiente internazionale. Infatti, già in diversi Paesi si opera in modo mirato e rigoroso contro la burocrazia e a favore dell'economia. Ciò si vede bene nella situazione attuale del franco forte. Per le imprese turistiche e industriali orientate all'esportazione, la riduzione della burocrazia è inoltre uno dei pochi settori nei quali possono essere ridotti i costi per le aziende e compensato l'apprezzamento del franco.

### **Risparmiare sulle imposte**

L'estensione della marea di norme non si riflette solo sui cittadini e sulle imprese, ha bensì conseguenze anche per l'Amministrazione. Quest'ultima ha sempre più compiti e di conseguenza ha anche bisogno di sempre più personale e mezzi finanziari. Come potrebbero altrimenti essere rilevate ed elaborate le incredibili quantità di dati? Inoltre, si deve in generale esaminare se il rilevamento di questi dati sia davvero necessario.

### **Rendere più economica la costruzione e accelerarla**

L'enorme densità normativa ostacola, ritarda e rende più cari i progetti di costruzione. Grazie alla riduzione delle misure burocratiche e della brama delle amministrazioni, i progetti possono essere realizzati in tempi più brevi e a costi inferiori.

### **Snellire le procedure**

Oggi le procedure amministrative e giudiziarie/giuridiche possono durare anni. Praticamente per nessuna procedura è previsto un termine per l'esecuzione, che almeno farebbe intravedere una conclusione del procedimento. Ciò provoca irritazione e frustrazione al cittadino e alle imprese e inibisce la volontà di investire.

### **Promuovere l'innovazione**

L'innovazione è il carburante della nostra economia. Sono le nuove tecnologie e i nuovi metodi di lavoro ad aver reso possibile la crescita degli ultimi secoli e ad aver condotto al nostro standard di vita odierno. Innumerevoli prescrizioni vietano o fanno inutilmente rincarare la ricerca e lo sviluppo. Inoltre, procedure, processi, autorizzazioni e burocrazia assorbono preziosi mezzi che si potrebbero investire in modo più efficiente nella ricerca e nello sviluppo.

L'iniziativa non risolve tutti i problemi in un colpo solo, ma è certo un primo, importante passo.

*Comitato d'iniziativa «Iniziativa contro la burocrazia inutile e la regolamentazione»*

## **C. Proposta**

Il Gran Consiglio si è occupato dell'iniziativa popolare cantonale contro la burocrazia inutile e la regolamentazione nella sessione di giugno 2011 e con 81 voti a favore contro nessun voto contrario ne ha raccomandato al Popolo l'accettazione. In questo senso vi invitiamo, care concittadine e cari concittadini, ad accogliere l'iniziativa.

In nome del Gran Consiglio

Il Presidente: Ueli Bleiker

L'Attuario: Claudio Riesen

## **Proposta in votazione**

### **Decisione del Gran Consiglio sull'iniziativa popolare cantonale contro la burocrazia inutile e la regolamentazione**

emanata dal Gran Consiglio il 16 giugno 2011

1. Si entra nel merito del progetto.
2. Si raccomanda al Popolo di accettare l'iniziativa popolare cantonale contro la burocrazia inutile e la regolamentazione.

### **Testo dell'iniziativa popolare**

Conformemente all'articolo 12 capoverso 1 e all'articolo 13 capoverso 1 della Costituzione cantonale, le firmatarie e i firmatari aventi diritto di voto chiedono, ai sensi di un progetto elaborato, di riformulare come segue l'articolo 84 della Costituzione cantonale «Politica economica»:

#### **Art. 84 cpv. 4 (nuovo)**

<sup>4</sup> Essi adottano misure per mantenere al livello più basso possibile la densità normativa e l'onere amministrativo per le imprese, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI).